



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 13 Novembre 2020

Sommario:

Dalla Segreteria Nazionale

Legge di Stabilità: confronti con le forze politiche 1

Panoramica interventi

* Problematiche concorsi interni. Richiesta incontro urgente 1

* Risorse aggiuntive stanziate dalla L. 145/2018 destinate al FESI 2019 2

* Ticket Restaurant "Repas" 3

Dal Territorio

* Palermo – Ufficio Sanitario 3

* Cagliari - Nucleo Artificieri 4

Dalla Segreteria Nazionale

♦ Legge di Stabilità: confronti con le forze politiche

In vista del varo della prossima legge di stabilità, visti gli altri provvedimenti sul tavolo del governo e alla luce di tutte le difficoltà ulteriormente emerse in occasione della crisi sanitaria, economica e sociale che ha investito inevitabilmente anche il comparto sicurezza-difesa, soccorso pubblico e polizia locale, il SIAP è stato invitato a partecipare ad un incontro della Consulta Sicurezza di Forza Italia fissato per martedì 17 novembre, ore 17.00. Nel rispetto delle norme vigenti, l'incontro si terrà sia di presenza che in video collegamento. Come di consueto vi informeremo sull'esito del confronto.



STABILITÀ

PANORAMICA INTERVENTI

♦ Problematiche concorsi interni. Richiesta incontro urgente

La Segreteria Nazionale ha inviato una nota al Prefetto Scandone chiedendo un incontro ponendo "... l'attenzione sul tema dei concorsi interni. Una macchina concorsuale che a seguito del riordino delle carriere aveva preso nuovo vigore e forza rispetto al passato che però, per una serie di vicissitudini, alcune dipendenti dall'Amministrazione altre a causa della nota pandemia che sta colpendo anche il nostro Paese, rischia di frenare lo slancio iniziale. L'enorme partecipazione del personale ai concorsi banditi è il termometro della "fame" che è sul tema; proprio perché l'aspettativa sui concorsi è risultata di enorme interesse, il SIAP ha da subito chiesto che la macchina venisse ben organizzata per avere una sua fluidità, che permetesse al personale di avere tempi certi rispetto alle rispettive legittime aspirazioni di progressione di carriera ed economica. Il SIAP è ben consci del fatto che la ripresa della macchina dei concorsi debba recuperare anni e anni di "immobilismo" e che, riguardando decine di migliaia di persone, non possa di colpo essere perfetta. Siamo però altrettanto convinti che l'Amministrazione debba mettere in campo il massimo sforzo possibile, non solo nel far "partire" la macchina, ma soprattutto nell'essere in grado di saper leggere le criticità che emergono durante il cammino e porvi rimedio, al fine di evitare che le stesse rendano tortuoso il percorso concorsuale in termini generali. Ciò detto, in questi mesi sono state numerose e continue le segnalazioni da parte del personale interessato e che hanno lamentato lungaggini e diverse problematiche nella fase concorsuale e nella valutazione dei titoli come ad esempio:

- 436 vice commissario, candidati esclusi per erronea valutazione titoli;
- 614 vice ispettore (del dicembre 2018) graduatoria di questi giorni con



diverse incongruenze nella valutazione dei titoli e con la mancata retrodatazione delle decorrenze, senza scorimento delle graduatorie;

- 501 vice ispettori con 154 colleghi rimasti esclusi, sebbene idonei;
- 263 vice ispettori, con la grave carenza nel ruolo esistente, per il quale si auspica lo scorimento della graduatoria.

Come dicevamo questi sono alcuni degli aspetti emersi, ma siamo certi che vi siano altri ambiti che hanno

bisogno di essere affrontati. Questa confusione crea inevitabilmente ripercussioni sul funzionamento generale della macchina concorsuale, provocando ritardi nella pubblicazione di nuovi bandi e rendendo le graduatorie di quelli banditi terreno fertile per i tribunali amministrativi. Il dramma, poi, della crisi pandemica che sta attraversando il Paese ha reso ancora più difficile mantenere un confronto costante e continuo col Sindacato sul tema concorsuale; in alcuni casi anche per una visione miope di parte dell'Amministrazione che ancora soffre il rapporto con le OO.SS. che rappresentano i lavoratori ed i contenziosi in atto ne sono il termometro. In ragione di questa semplice analisi, appare lapalissiano che sia arrivato il momento di approfondire con il Sindacato tutte le criticità cercando di trovare soluzioni equilibrate per risolverle ed evitare che il sistema possa nuovamente sprofondare in un nuovo letargo che, inevitabilmente, contribuirà a creare ulteriori vuoti di organico nei ruoli intermedi. Un aspetto positivo, invece, è dettato dall'accoglimento dell'istanza di questa O.S. in merito all'imminente scrutinio per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di V. Sov. riferito alle vacanze per l'anno 2018, ove è stato confermato il cambio del meccanismo per la presentazione delle istanze per il 70% dei posti riservati agli Assistenti Capo, in modo che non si verifichi più la mancata copertura dei posti e la conseguente devoluzione di questi ultimi alla parte riservata agli agenti/assistanti. Certi che la delicatezza del tema richieda la giusta attenzione sia per i tempi che per le modalità, si chiede di voler predisporre incontri tecnici per risolvere concretamente tutte le situazioni esistenti in ragione delle aspettative degli operatori che sono partecipi delle stesse.”

♦ **Risorse aggiuntive stanziate dalla L. 145/2018 destinate al FESI 2019**

Con una lettera indirizzata al Vice Capo della Polizia Prefetto Guidi e al Direttore per le Relazioni Sindacali, ha sollecitato il pagamento di quanto previsto con le risorse aggiuntive stanziate dalla legge 145/2018 e destinate al FESI 2019: “ ... già in data 7 ottobre u.s., con nota come N. 134.I/SN/20, avevamo ricordato come la Legge 145/2018, in riscontro alle nostre istanze, ha stanziato ulteriori risorse per la specificità dei servizi svolti dal personale del Comparto Sicurezza e Difesa di 210 milioni di euro che per la Polizia di Stato si traducono in 33.070.000 di euro. E' stato altresì evidenziato come lo scorso 23 luglio, nell'apposita riunione presso il Dipartimento di P.S. tra le OO.SS. maggiormente rappresentative e l'Amministrazione, veniva deciso di ripartire quella somma sulla voce della produttività collettiva, anche al fine di favorirne il pagamento in tempi brevi, considerato che gli Uffici preposti sono in possesso della rilevazione delle presenze giornaliere dei dipendenti. Ciò premesso, spiazzante constatare come, ormai giunti al mese di novembre e nonostante il varo del relativo DPCM sulla ripartizione dei fondi in argomento, ad oggi, non vi sia contezza della convocazione per la sottoscrizione del previ-



sto Accordo, propedeutico alla corresponsione degli emolumenti. Alla luce di quanto brevemente esposto, si chiede nuovamente un Suo autorevole interessamento affinché vengano avviate con urgenza tutte le procedure necessarie, al fine di procedere nel più breve tempo possibile al pagamento degli importi spettanti al personale”.

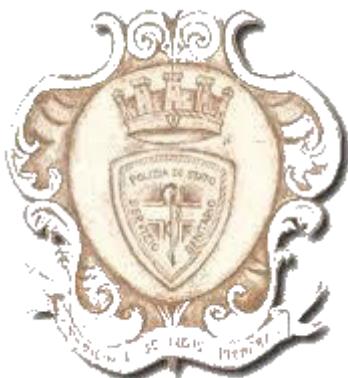
♦ **Ticket Restaurant “Repas”**

La Segreteria Nazionale, facendo seguito alle precedenti e numerose segnalazioni, circa i cronici ritardi con cui a livello territoriale vengono corrisposti agli aventi diritto i ticket restaurant, deve evidenziare ulteriore ed incomprensibile criticità relativa alla spendibilità degli stessi in ambito nazionale. Sono infatti giunte numerose segnalazioni circa la fruibilità dei ticket limitata, differenziemente rispetto al passato, agli esercizi convenzionati nella sola regione ove il dipendente presta servizio. Ciò è stato riscontrato dagli stessi colleghi fuori dalla regione sede di servizio, per motivi di servizio o familiari, che si sono visti negare l'utilizzo dei ticket in esercizi convenzionati, tra l'imbarazzo degli interessati e degli stessi esercenti. Non comprendendo quale motivazione possa aver delimitato la fruibilità in ambito regionale, è necessario segnalare l'ulteriore problematica, connessa alle precedenti, costituita dalla breve scadenza dei ticket caricati sulle card elettroniche. Si verifica un corto circuito per cui, tra i ritardi nell'attribuzione e le limitazioni territoriali e temporali dei ticket, il rischio concreto ed attuale è che gli stessi giungano a scadenza senza che gli interessati ne possano aver frutto. Ritenendo inammissibile tale situazione, si richiede che, con urgenza, si provveda ad adottare le opportune iniziative al fine di eliminare vincoli territoriali ed uniformare su tutto il territorio nazionale, accelerandone i tempi, la corresponsione dei ticket agli aventi diritto.

DAL TERRITORIO

♦ **Palermo – Ufficio Sanitario**

“E' ormai evidente che l'emergenza pandemica in atto continua a generare un numero di contagi sempre crescente. Sono sempre di più gli Uffici di PS che annoverano tra le loro fila colleghi che



risultano positivi ai tamponi di controllo. La mole di servizi a cui i colleghi vengono sottoposti, pari passo con l'estensione della pandemia, si accresce sempre di più. Mentre le misure prese da Governo e Regioni, via via più restrittive, limitano gli spostamenti della gente, le donne e gli uomini della Polizia di Stato e delle Forze dell'Ordine vanno in strada per far rispettare le misure di contenimento e diventano l'ultima barriera di protezione per la popolazione intera. Ma a fine turno i poliziotti tornano a casa e temono di portare il contagio, temono per gli individui “fragili” delle loro famiglie. Era ed è urgente intervenire e farlo con le competenze di cui il settore sanitario della Polizia è fieramente dotato. In tale ottica la scrivente Segreteria Provinciale di Palermo si prega di

esternare la propria assoluta **stima e riconoscenza** per il prezioso lavoro svolto dalle locali terminazioni dell'**Ufficio Sanitario di Palermo che da giorni è impegnato in uno screening di massa** di tutti i colleghi, iniziato dapprima, durante il primo lockdown, con la somministrazione dei test sierologici e poi con i tamponi rapidi. Vedere medici, paramedici e dipendenti dei nostri Uffici Sanitari girare gli Uffici di Polizia e fare i tamponi ai colleghi, non solo è una misura sanitaria efficace nel monitoraggio e nel contrasto alla malattia, ma umanamente ci rincuora e ci sostiene, ci regala speranza e la serenità di lavorare e tornare a casa con qualche preoccupazione in meno. Nel rinnovare ringraziamenti accorati e sentiti, porgiamo i più cordiali saluti”.

SIAP-Inform@

N. 28
del 13 Novembre 2020

Direttore Responsabile
 Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione
 Loredana Leopizzi

Redazione
 Enzo Delle Cave
 Luigi Lombardo
 Massimo Martelli
 Marco Oliva
 Francesco Tiani
 Vito Ventrella
 Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
 00165 ROMA

info@siap-polizia.it
 0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuorioriginanza.com

Autorizzazione Tribunale
 di Roma
 n. 277 del 20 luglio 2005

◆ **Cagliari - Nucleo Artificieri**

La Segreteria Nazionale, nel condividere pienamente le legittime segnalazioni provenienti dalla struttura provinciale di Cagliari, ha rappresentato al Dipartimento della P.S. l'ormai reiterato mancato impiego del personale appartenente al Nucleo Artificieri della Questura cagliaritana che, pur avendo competenza sull'intera Sardegna, viene estromesso dalle attività istituzionali ad Olbia. Difatti per tali incompatibilità viene utilizzato il Nucleo Artificieri della V^a Zona, il quale non avendo sedi in Sardegna, sia per servizi istituzionali che implicano il trasporto da Fiumicino di particolare e de-



licato equipaggiamento, sia peggio ancora nel caso di eventuali interventi presso anche l'aeroporto di Olbia, risulta limitato nella rapidità d'azione, oltreché soggetto a costosi spostamenti aerei. Giova altresì specificare, che tra i servizi istituzionali di cui sopra effettuati sempre dal personale della V Zona, figurano anche quelli relativi alla distruzione dell'esplosivo in carico al Nucleo Cinofili di Olbia, che comporta sistematicamente sempre il trasferimento nell'isola del materiale per il brillamento. A tali anomalie va aggiunta l'esclusione nelle Commissioni prefettizie del sassarese, del personale del Nucleo Artificieri della Questura di Cagliari, peraltro competente per materia su tutta la Sardegna, a vantaggio dell'omologo nucleo specializzato della V Zona di Fiumicino.